
Coronavirus Covid-19: Commissione Ue, secondo contratto con Moderna “per garantire fino a 300 milioni di dosi supplementari” di vaccini

La Commissione europea ha approvato oggi un secondo contratto con la società farmaceutica Moderna che “prevede l’acquisto di altri 300 milioni di dosi (150 milioni nel 2021 e un’opzione per l’acquisto di altri 150 milioni nel 2022) per conto di tutti gli Stati membri dell’Ue”. Il nuovo contratto, secondo un comunicato diffuso a Bruxelles, prevede inoltre “la possibilità di donare il vaccino a Paesi a basso e medio reddito o di ridistribuirlo ad altri Paesi europei”. Il contratto firmato oggi con Moderna amplia il portafoglio di vaccini che saranno prodotti in Europa, comprendente i contratti già firmati con BioNTech/Pfizer, AstraZeneca, Sanofi-GSK, Janssen Pharmaceutica NV, Curevac e Moderna. Questo portafoglio diversificato di vaccini “permetterà all’Europa di disporre di 2,6 miliardi di dosi una volta dimostrate la sicurezza e l’efficacia dei vaccini”. Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, dichiara: “Ci siamo assicurati altri 300 milioni di dosi del vaccino anti-Covid prodotto da Moderna, che è già utilizzato nell’Unione europea. Ci avviciniamo così al nostro obiettivo principale: garantire a tutti gli europei l’accesso a vaccini sicuri ed efficaci nel minor tempo possibile. Con un portafoglio che può arrivare fino a 2,6 miliardi di dosi potremo rendere i vaccini disponibili non solo ai nostri cittadini, ma anche ai vicini e ai partner dell’Ue”.

Gianni Borsa